

REGIONE CALABRIA

**Azienda Ospedaliera
Bianchi Melacrino Morelli**



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI UN
SISTEMA INTEGRATO BLOCCO OPERATORIO**

Sede Legale: [Via Provinciale Spirito Santo Palazzo Gangeri, 24](#)

Telefono: 0965397111

*** PARTE I - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO E DISCIPLINARE DI
GARA**

Art.1 Oggetto dell'appalto e finanziamento.....	pag. 4
Art.2 Procedure e criterio di aggiudicazione.....	pag. 4
Art.3 Sopralluogo	pag. 6
Art.4 Modalità di presentazione dell'offerta	pag. 6
Art.5 Informazioni e chiarimenti.....	pag.14
Art.6 Concorrenza sleale.....	pag.14
Art.7 Offerte paritarie.....	pag.14
Art.8 Offerte contrastante.....	pag.14
Art. 9 Validità ed estensione dell'offerta.....	pag.14
Art. 10 Divieto di cessione del contratto e di subappalto::.....	pag.15
Art. 11 Prezzi	pag.15
Art. 12 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari	pag.15
Art. 13 Fatturazione e pagamenti.....	pag.16
Art. 14 Cessione dei crediti.....	pag.16
Art. 15 Clausola limitativa e proponibilità di eccezioni.....	pag.16
Art. 16 Inadempienze	pag.16
Art. 17 Penali	pag.17
Art. 18 Clausola risolutiva espressa ex art.1456 c.c.....	pag.17
Art. 19 Cauzione	pag.18
Art. 20 Aggiudicazione ed adempimenti conseguenti.....	pag.19
Art. 21 Disposizioni finali.....	pag.20
Art. 22 Trattamento dei dati.....	pag.21
Art. 23 Spese di contratto	pag.21
Art. 24 Norme di rinvio.....	pag.21
Art. 25 Controversie	pag.21

**** PARTE II - DISCIPLINARE TECNICO E MODALITA' DI ESECUZIONE
DELL'APPALTO**

Art. 26 Requisiti dei sistemi offerti.....	pag.21
Art. 27 Brevetti industriali e diritti d'autore.....	pag.22
Art. 28 Commissione d'ordine.....	pag.22
Art. 29 Consegne	pag.22
Art. 30 Vizi ed imperfezioni	pag.22
Art. 31 Collaudo.....	pag.23
Art. 32 Formazione utenti.....	pag.24
Art. 33 Garanzia ed assistenza post vendita.....	pag.24
Art.34 Risarcimento danno ed esonero da responsabilità.....	pag.25
Sottoscrizione.....	pag.25
Allegato "A" Descrizione del sistema e parametri di valutazione	
Allegato "B" DUVRI	

PREMESSA

La presente procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura e la posa in opera di un **sistema di gestione e controllo configurato per i livelli base e medio, di integrazione della sala operatoria con sistema informatico per l'acquisizione e gestione di immagini, gestione dei dati clinici ed anagrafici e gestione dei referti, predisposto per l'integrazione con il Sistema Informativo Ospedaliero (HIS) centralizzato e RIS/PACS** per l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria, viene attivata a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2007 e s.m.i. con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio – economica - sanitaria nella Regione Calabria e della successiva Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3635 del 21 dicembre 2007 e s.m.i. con la quale sono stati definiti compiti, poteri e collaborazioni del Commissario Straordinario.

La presente procedura è attivata a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico quale organo di supporto del Commissario delegato, del "programma di innovazione tecnologica e potenziamento funzionale" di cui all'ordinanza n° 26/2008 confermato con ordinanza n° 5/2010

Art. 1

Oggetto dell'appalto e finanziamento

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura e la posa in opera del sistema di gestione e controllo di integrazione della sala operatoria con sistema informatico per l'acquisizione e gestione di immagini, gestione dei dati clinici ed anagrafici e gestione dei referti, predisposto per l'integrazione con il Sistema Informativo Ospedaliero (HIS) centralizzato e RIS/PACS.

Le forniture oggetto della presente procedura trovano regolamentazione e finanziamento nelle ordinanze nn. 26/2008 e 5/2010 del Commissario Delegato per l'emergenza socio-sanitaria della Regione Calabria e l'acquisizione delle relative attrezzature è subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento.

La fornitura e la posa in opera, del sistema oggetto del presente appalto, sarà richiesta alla Ditta aggiudicataria all'esito del materiale trasferimento delle risorse economiche dalla contabilità del Commissario Straordinario, al Bilancio dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera, si riserva, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo (in particolare a causa di eventuale mancanza parziale o totale di copertura finanziaria) di annullare la procedura d'appalto e/o anche l'eventuale aggiudicazione, tutto ciò senza alcun onere o spesa a carico dell'Azienda, per eventuali spese o danni di qualsiasi genere o natura patiti dalle imprese partecipanti alla gara d'appalto

L'aggiudicazione avverrà in un lotto unico ed indivisibile.

Le caratteristiche tecniche del sistema oggetto del presente appalto, sono indicate nell'allegato "A" al presente C.S.A. sono da intendersi come specifiche minimali e devono essere necessariamente possedute dalle apparecchiature offerte dalle Ditte partecipanti alla procedura, pena esclusione dalla gara.

Le varianti migliorative sono ammesse e possono riguardare modelli tecnologicamente più avanzati.

Non è ammessa offerta pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta di € 1.020.000,00 iva inclusa.

Art. 2

Procedure e criterio di aggiudicazione

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura aperta (art. 55 D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. – Codice dei Contratti); l'aggiudicazione avverrà a lotto unico ed indivisibile, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

- **Prezzo: Punteggio massimo 50/100**
- **Qualità: Punteggio massimo 50/100**

La graduatoria dell'offerta, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Ditta per ognuno degli elementi di valutazione sopra citati, con le modalità di attribuzione dei punteggi di seguito riportate:

a) ELEMENTO QUALITÀ :

Il punteggio fino ad un massimo di 50/100, previsto per l'elemento qualità, sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice, in considerazione dei criteri specificati nell'allegato "A" al presente C.S.A.

Non saranno ammesse alla fase successiva di gara le offerte alle quali verrà assegnato un punteggio tecnico-qualitativo **inferiore al punteggio complessivo di 25/ 50.**

b) ELEMENTO PREZZO

Punteggio massimo per la migliore offerta economica (prezzo): PUNTI 50/100

Alla ditta che avrà formulato la migliore offerta economica verranno attribuiti 50 punti, mentre alle offerte formulate alle altre ditte verranno attribuiti i punteggi applicando la proporzione inversa sulla base della seguente formula:

P = prezzo offerto più basso X punteggio max previsto (50)

Prezzo dell'offerta in esame

La gara sarà aggiudicata a favore della Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto rappresentato dalla sommatoria dei punteggi relativi agli elementi sopra indicati.

E' ammessa offerta di un solo modello di sistema per ciascun livello, per consentire un immediato e trasparente confronto delle soluzioni presentate. Il concorrente deve quindi presentare la propria unica soluzione in conformità a tutte le specifiche tecniche del presente capitolato. Saranno escluse le ditte che offrono più alternative.

Saranno escluse altresì le offerte che presentino un importo pari o superiore all'importo a base d'asta.

Si applica per le convenzioni Consip attive alla data di indizione della gara il disposto di cui all'art. 26 comma 3 della legge n° 488/99 e s.m.i.

La procedura di aggiudicazione, si svolge in tre distinte fasi:

PRIMA FASE: SEDUTA PUBBLICA

L'Amministrazione appaltante provvederà a costituire la Commissione giudicatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del D.Lgs n. 163/06;

Alla prima seduta potrà intervenire un rappresentante legale dell'impresa concorrente o altra persona munita di procura speciale o delega.

La Commissione preposta all'espletamento della gara, previa presa atto dei plichi contenenti le offerte pervenute entro il termine stabilito per la loro presentazione e previa verifica dell'integrità degli stessi, provvederà: all'apertura dei plichi, alla verifica del loro contenuto, all'apertura della busta contrassegnata dal n° 1, contenente la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara e che la documentazione sia compilata in modo conforme a quanto richiesto ed alle disposizioni di legge vigenti.

A giudizio della Commissione di gara, qualora vi siano una o più imprese la cui documentazione sia incompleta o irregolare o non rispetti i termini tecnici ed economici per l'ammissione, le stesse saranno eventualmente escluse dalla gara previa verbalizzazione per ciascuna di esse dei documenti mancanti o non conformi e dei motivi dell'esclusione.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006, procederà di seguito al sorteggio pubblico in merito ai controlli sul possesso dei requisiti, richiedendo ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico -

finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando.

SECONDA FASE : SEDUTA RISERVATA

La Commissione, dopo aver espletato gli adempimenti relativi alla prima fase, procederà in seduta riservata all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta n° 2, con conseguente attribuzione del punteggio relativo alla componente qualità dei sistemi offerti.

TERZA FASE : SEDUTA PUBBLICA

Alla terza fase, potrà intervenire, previa comunicazione della Stazione appaltante, il rappresentante legale dell'impresa concorrente o altra persona munita di procura speciale o delega.

Nel corso della seduta, la Commissione darà lettura del punteggio di qualità attribuito a ciascuna offerta.

La Commissione, previa verifica della integrità della busta 3 (offerta economica), procederà all'apertura della stessa.

Le offerte economiche presentate dalle Ditte non ammesse non saranno aperte e non saranno rivelate. Saranno valutate solo le offerte economiche ritenute valide.

La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa, ai sensi dell' art. 87 e 88 del D.Lgs 163/06 richiedendo alla Ditta che ha presentato l'offerta anomala, la giustificazione relativa agli elementi di valutazione dell'offerta.

Art. 3

Sopralluogo

Per la corretta formulazione dell'offerta, codesta Ditta dovrà effettuare un sopralluogo tecnico in sito, unico ed obbligatorio, a pena esclusione dalla gara, la cui data viene fissata per **giorno 05 aprile 2011 alle ore 10,00.**

In tale data, le Ditte che intendono concorrere alla gara, dovranno presentarsi presso l'U.O.C. Attività Tecniche e Patrimonio presso gli Ospedali Riuniti in Via Vallone Petrarà, ove un delegato del Direttore U.O.C. Attività Tecniche e Patrimonio (tel. 0965397260/57 fax 0965397671), fornirà le informazioni ritenute utili dai concorrenti per la formulazione dell'offerta e farà prendere visione dello stato dei luoghi e degli impianti esistenti al fine di prevedere gli adattamenti necessari per la posa in opera dei sistemi offerti.

In sede di presentazione dell'offerta, le Ditte partecipanti alla gara, devono allegare, a pena esclusione, l'attestazione rilasciata dall'U.O.C. Attività Tecniche e Patrimonio dalla quale risulti che un incaricato della Ditta ha effettuato il prescritto sopralluogo obbligatorio ed ha preso conoscenza dello stato dei locali e di ogni altra circostanza relativa alla fornitura e all'installazione dell'apparecchiatura.

Art.4

Modalità di presentazione dell'offerta

La gara sarà esperita con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento al Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n°163/06 e s.m.i. e degli atti di gara tutti predisposti da questa Amministrazione. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute in qualsiasi atto di gara o contrattuale, sarà privilegiata l'interpretazione più favorevole all'Azienda Ospedaliera.

Per partecipare alla presente procedura aperta, ciascuna impresa concorrente dovrà far pervenire un plico contenente n° 3 buste come di seguito specificato:

BUSTA	DICITURA
n° 1	" CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
n° 2	" CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA"
n° 3	" CONTIENE OFFERTA ECONOMICA"

Il plico, contenente le predette buste, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 22 aprile 2011 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" – U.O.C. Affari Generali e Legali - Via Prov.le Spirito Santo n°24 (Pal. Gangeri) - 89128 Reggio Calabria.

Il plico sigillato e controfirmato, dal legale rappresentante della ditta, sui lembi di chiusura potrà pervenire, a scelta della ditta concorrente, ad esclusivo rischio del mittente, in uno dei seguenti modi:

- 1) a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale;
- 2) a mezzo società privata autorizzata;

Nel caso in cui il plico medesimo non pervenisse in tempo utile, non saranno presi in considerazione eventuali reclami.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al mittente e al destinatario, la seguente dicitura:

" COD. SO-011 NON APRIRE – PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI UN SISTEMA INTEGRATO BLOCCO OPERATORIO"

La seduta pubblica è fissata per le ore 10,00 di giorno 05 MAGGIO 2011 presso L'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera in Via Provinciale Spirito Santo, 24 – 89128 Reggio Calabria

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, deve contenere le seguenti buste:

BUSTA n° 1: DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

Nella BUSTA n°1 dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) Requisiti di ordine generale:

- autocertificazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m. con la quale il Legale Rappresentante o il Procuratore (*allegare procura in originale o copia conforme*) dichiara l'insussistenza, a carico della società rappresentata, le cause di esclusione dalle gare di appalto ex art. 38 del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i., e precisamente:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
 - che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n° 1423 del 27 Dicembre 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 Legge n° 575 del 31 Maggio 1965;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18. [*Tale dichiarazione dovrà essere resa anche a favore del titolare dell'impresa individuale, dei soci di s.n.c., dei soci accomandatari di s.a.s., degli amministratori muniti di rappresentanza di ogni altro tipo di società.*]

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, con la quale si attesti che, relativamente ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la

*data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalla carica, **ovvero**, che nei confronti dei soggetti cessati (specificare generalità e carica rivestita nel triennio) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, **oppure** sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., **ovvero**, che nei confronti dei soggetti cessati (specificare generalità e carica rivestita nel triennio) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, **oppure** sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., ma che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, allegando idonea documentazione].*

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n° 55/1990;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultane dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate, e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertabile con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non aver commesso violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;
- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (indicazione delle posizioni previdenziali e assistenziali);
- **per le società che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 Gennaio 2000:**
 - ✓ dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge n° 68/99;
- **per la altre società:**
 - ✓ dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n° 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D. L. 04 Luglio 2006, n° 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 04 Agosto 2006, n° 248;
- che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b) del D. Lgs. n°163/06, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13 Maggio 1991, n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991, n° 203, non risultino aver denunciato i fatti

all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 Novembre 1981, n° 689;

- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero

- di essere in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile (*indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione*) e di aver formulato autonomamente l'offerta. In tale caso dovrà essere allegata (*in busta separata - BUSTA n° 4*) la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che la ditta non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n° 383/01;

ovvero

- che la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n°383/01, ma che il periodo di emersione si è concluso il _____;

2) Requisiti di idoneità professionale:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per il settore oggetto dell'appalto, completo del "Nulla Osta" ai fini della certificazione antimafia; in caso di R.T.I. il certificato deve essere presentato da tutte le imprese. E' ammessa autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n°445/2000;

3) Capacità economica e finanziaria:

- referenze bancarie (**almeno 2**) rilasciati da Istituti di credito, attestanti che la ditta ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni; in caso di RTI, costituenda o costituita, oppure in caso di consorzio le referenze bancarie devono essere relative alla capogruppo;
- dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi o forniture nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2008/2010), che, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere almeno pari al valore dell'importo a base d'asta;

4) Capacità tecnica e professionale:

- presentazione di elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara prestate negli ultimi tre anni (2008/2010) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, provate con certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi, se trattasi di forniture di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o in mancanza dallo stesso concorrente. E' ammessa autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n° 445/2000;
- certificazioni rilasciate dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità ISO 9001;

5) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n° 445, corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, attestante quanto segue:

- nominativo del Legale Rappresentante della Ditta offerente, o della persona avente i poteri di sottoscrivere tutta la documentazione di gara;

- che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi nella normativa vigente, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e degli artt. 2 e seguenti della legge n° 287/1990 e che l'offerta è stata formulata nel pieno rispetto di tale normativa;
- che la ditta ha valutato tutte le condizioni oggetto della procedura di gara che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica, considerando il prezzo medesimo congruo e remunerativo per tutta la durata del contratto;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole e norme contemplate nel presente capitolato ed in tutti i suoi allegati, ed in eventuali rettifiche, integrazioni e chiarimenti;
- che i prezzi offerti sono omnicomprensivi di tutto quanto previsto negli atti di gara
- che si impegna ai sensi della legge comunitaria 29/12/2000 n° 422 e D.L.vo 2 febbraio 2002 n° 24 a sostituire le apparecchiature difettose;

6) attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'U.O.C. Attività Tecniche e Patrimonio di questa Azienda;

7) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione deve essere costituita con polizza assicurativa o con fideiussione bancaria, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato. In caso di polizza assicurativa o di fideiussione bancaria, la garanzia deve prevedere:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.;
- c) l'operatività della medesima entro 15 gg. a semplice richiesta dell'Azienda.;
- d) la validità 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) l'impegno del garante, a rinnovare la garanzia per la durata indicata dal bando se al momento della scadenza non è ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Azienda nel corso della procedura;
- f) dichiarazione di impegno del fideiussore alla prestazione di cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; l'importo della garanzia è ridotto del 50% per le ditte la cui attività sia certificata ISO. In tal caso occorre fare apposita dichiarazione nell'offerta ed allegare la relativa certificazione.

In caso di costituenda associazione temporanea e/o di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 37 del D. Lgs. n°163/2006, il documento costituente la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, dovrà contenere espressa menzione di tutte le società/imprese costituenti l'ATI-RTI **ovvero** il consorzio ordinario per le quali tale garanzia è prestata - *e se trattasi di polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, la medesima dovrà essere sottoscritta dalla mandataria e da tutte le mandanti* - nei soli casi di ATI-RTI **ovvero** di consorzi ordinari di concorrenti già costituite/i è ammessa la presentazione di garanzia sottoscritta dalla sola impresa capogruppo (mandataria);

8) Ricevuta in originale del versamento di € 140,00 all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, **ovvero**, fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Nella causale di versamento, dovrà essere riportato il numero della **gara n° 1197707**, il codice fiscale del partecipante ed il **Codice CIG 1144001B7A**.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

- 10) Copia del Capitolato (inclusi allegati) sottoscritto in ogni pagina ed in calce per accettazione dal legale rappresentante della ditta, inclusa la sottoscrizione delle clausole onerose.
- 11) Nell'ipotesi di Consorzio: atto costitutivo, in originale o copia autenticata. I Consorzi indicano i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.
- 12) Nell'ipotesi di R.T.I.: le imprese facenti parti del RTI dovranno produrre, **a pena esclusione**, mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo, ovvero l'impegno sottoscritto da tutte le concorrenti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato speciale con rappresentanza a quella di esse indicata come capogruppo e si conformeranno alle disposizioni di cui al Codice dei Contratti.
Nell'ipotesi di Consorzio o di R.T.I., la documentazione di ai punti 1, 2, 4, 5 dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o consorziate ed i requisiti di cui al punto 3 (*fatturato generico e specifico*) dovranno essere comprovati congiuntamente dalle imprese raggruppate o consorziate.

Tutta la suddetta documentazione dovrà essere numerata progressivamente ed accompagnata da dichiarazione della ditta indicante l'elenco dei documenti presentati.

La busta n.1 dovrà essere perfettamente sigillata (con ceralacca o altro sistema che garantisca la perfetta tenuta), riportare la ragione sociale della Ditta e la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**"

BUSTA n°2 – DOCUMENTI TECNICI

Nella busta n°2, dovranno essere inseriti pena di esclusione i seguenti documenti:

- 1) Elenco completo dei prodotti offerti senza indicazione di alcun prezzo, con l'indicazione della ditta produttrice, del nome commerciale, del modello offerto e del codice del prodotto.
- 2) Dichiarazione attestante che il sistema offerto è rispondente ai requisiti minimi richiesti nel C.S.A.
- 3) Dichiarazione espressa in dettaglio delle eventuali specifiche tecniche migliorative rispetto alle minime richieste.
- 4) Relazione tecnica, schede tecniche, cataloghi o depliant illustrativi del produttore in lingua italiana o con traduzione allegata, dei prodotti offerti, con la precisazione della marca, del modello, del codice prodotto, nonché di tutte le sue componenti, con la descrizione analitica delle caratteristiche tecniche, qualitative, funzionali e di ottimizzazione della macchina, potenzialità e prestazioni delle apparecchiature, l'indicazione dell'anno di prima commercializzazione e l'ultimo aggiornamento, evidenziando in special modo le funzioni particolari ritenute rilevanti ai fini della valutazione qualitativa e della vantaggiosità del sistema proposto, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice, di valutare i prodotti offerti e attribuire il punteggio relativo alla componente qualità.
- 5) Dichiarazione che il sistema offerto è costruito a regola d'arte ed è conforme alle prescrizioni previste dalla normativa nazionale e comunitaria o di riconosciuta validità, vigente in materia

di certificazione di qualità e a quanto stabilito dalle prescrizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, D.lgs. 81/2006; se elettromedicali conformi alla direttiva europea concernente dispositivi medici MDD (Medical Devices Directive 93/42/EEC - Marchio CE) in vigore in Italia con il D.Lgs 24.02.1997 n° 46 e s.m.i.

- 6) **A)** Relazione dettagliata sul servizio di manutenzione full risk e sulla gestione dei sistemi durante il periodo di garanzia, tenendo conto delle specifiche minime fissate dal presente capitolato di gara.
- B)** Relazione dettagliata della modalità di esecuzione del servizio di assistenza tecnica “full risk” post garanzia, inteso come manutenzione preventiva, correttiva, straordinaria ed evolutiva, comprensivo dei ricambi e dei materiali soggetti ad usura ed in particolare:
- tempi di intervento e risoluzione del guasto
 - sede del magazzino ricambi e tempo massimo degli stessi
 - numero massimo di giorni di fermo macchina nell’arco dell’anno,
 - organizzazione generale del servizio
 - indirizzo esatto del servizio incaricato ad eseguire l’assistenza tecnica in garanzia ed eventualmente post garanzia, il numero di tecnici specializzati ad intervenire sul sistema offerto.
- 7) Dichiarazione della disponibilità dei vari componenti per almeno dieci anni dalla cessata produzione del sistema offerto;
- 8) Relazione sulle modalità di addestramento del personale medico e tecnico sanitario addetto al sistema.
- 9) certificazione attestante l’esistenza di sistemi di qualità relativamente alla produzione EN 29000 o ISO 9000;
- 10) Elenco delle installazioni del sistema proposto presso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere pubbliche o private, eseguite negli anni 2009, 2010 e 2011;

Le Ditte partecipanti alla gara, dovranno essere disponibili, pena esclusione dalla gara, nel caso si rendesse necessario, a far visionare e/o provare a proprie spese, nei termini e con le modalità stabilite dalla Commissione giudicatrice, i sistemi presentati in offerta, al fine di verificare il livello di rispondenza delle stesse alle caratteristiche e alle finalità richieste nonché la qualità/funzionalità dei medesimi sistemi.

L’Offerta Tecnica deve essere priva, a **pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’Offerta Economica.

Tutta la suddetta documentazione dovrà essere numerata progressivamente ed accompagnata da dichiarazione della Ditta indicante l’elenco dei documenti presentati.

La **busta n°2** dovrà essere perfettamente sigillata (con ceralacca o altro sistema che garantisca la perfetta tenuta), riportare la ragione sociale della Ditta e la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA**".

BUSTA n°3 - OFFERTA ECONOMICA

Nella busta n° 3, dovranno essere inseriti **pena di esclusione** i seguenti documenti:

1) Offerta economica

L'offerta dovrà essere redatta in carta legale o resa legale mediante apposizione di marche da bollo e dovrà contenere, i seguenti dati:

- Casa fabbricante dei sistemi offerti
- Denominazione dell'apparecchiatura offerta e relativo codice
- Sconto di listino applicato
- Importo complessivo di aggiudicazione offerto con e senza iva in cifre ed in lettere

L'importo complessivo di aggiudicazione offerto, deve essere comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, per l'esecuzione completa della fornitura e la posa in opera dei sistemi. Non è ammessa offerta pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara di € 1.20.000,00 iva inclusa.

2) Listino prezzi ufficiale dei sistemi offerti e dei vari componenti, degli accessori opzionali, dei software disponibili;

3) Autodichiarazione in ordine ai seguenti punti:

- a) Dichiarare che la Ditta aggiudicataria si impegna a praticare la stessa percentuale di sconto sui prezzi di listino del sistema offerto, anche per gli accessori ed i vari componenti, per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni, dopo la scadenza del periodo di garanzia full risk;
- b) Dichiarare il costo dell'eventuale contratto di manutenzione Full Risk per il triennio successivo al periodo di garanzia, che l'Azienda Ospedaliera si riserva di affidare qualora lo ritenga congruo e conveniente.
- c) Dichiarare che l'offerta, con particolare riferimento al costo del lavoro ed agli oneri relativi alla sicurezza, è congrua e remunerativa in relazione a quanto previsto all'art. 86 del D.lgs 163/2006.

4) Autodichiarazione (eventuale) in ordine ai seguenti punti:

- a) in caso di costituzione in R.T.I., specifica, pena l'esclusione dalla gara, delle parti di fornitura che saranno effettuate da ciascuna impresa che costituirà l'R.T.I., nonché dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara, di impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui al codice degli appalti;
- b) Dichiarazione che i prezzi offerti non superano i corrispondenti prezzi praticati dalla convenzione CONSIP eventualmente attiva alla data di indizione della gara.

5) Fotocopia del documento d'identità di chi sottoscrive l'offerta.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentate della Ditta o da soggetto munito di procura notarile abilitata ad impegnare la Ditta stessa: in questo ultimo caso la procura, in originale o in copia autentica, deve riguardare o lo specifico appalto o in genere tutti gli appalti delle pubbliche amministrazioni e deve essere allegata ai documenti richiesti a corredo dell'offerta. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato non costituisce titolo idoneo a partecipare alla gara. In caso di RTI l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

La busta n°3 dovrà essere perfettamente sigillata (con ceralacca o altro sistema che garantisca la perfetta tenuta), riportare la ragione sociale della Ditta e la dicitura **" CONTIENE OFFERTA ECONOMICA "**.

Art. 5
Informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere formulate unicamente in forma scritta ed inviate all'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi entro e non oltre 15 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

Per tutti i quesiti pervenuti, verrà data unica risposta cumulativa entro 7 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte tramite pubblicazione della stessa sul sito internet: www.ospedalerc.it.

Sul sito medesimo saranno pubblicate inoltre eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni in ordine all'appalto, che l'Azienda Ospedaliera riterrà opportuno diffondere.

Gli interessati sono pertanto invitati a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Art. 6
Concorrenza sleale

Qualora un soggetto candidato presenti offerta all'interno di un RTI non può parteciparvi anche in forma singola.

Il mancato rispetto di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara del soggetto che ha presentato l'offerta in forma singola oltre che all'interno del raggruppamento temporaneo, mentre rimane valida l'offerta presentata dal RTI.

La disposizione di cui sopra si applica anche nel caso in cui una medesima ditta partecipi contemporaneamente a due o più RTI. In tal caso verranno esclusi dal prosieguo della gara entrambi gli RTI.

Per i consorzi si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Sono esclusi dalla gara i RTI che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti saranno trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

L'Azienda si riserva di agire in giudizio per il risarcimento dei danni in tutti i casi in cui gli atti di concorrenza sleale pregiudichino i suoi interessi.

Art. 7
Offerte paritarie

Qualora due o più Ditte abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, la Commissione inviterà le Ditte ad effettuare un esperimento di migliororia per il solo elemento prezzo. Sarà dichiarata aggiudicataria la Ditta migliore offerente. In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Possono migliorare l'offerta solo il legale rappresentante o soggetto munito di procura notarile abilitato ad impegnare la Ditta. Se uno dei concorrenti non è presente o se nessuno voglia effettuare migliororia, si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Art. 8
Offerta contrastante

Qualora vi sia contrasto tra il prezzo unitario offerto e l'importo complessivo verrà considerato il prezzo più favorevole all'Azienda.

Art. 9
Validità ed estensione dell'offerta

La proposta contrattuale è revocabile fino alla scadenza del termine per presentare l'offerta. Trascorso tale termine la proposta diviene irrevocabile e la Ditta è obbligata alla propria offerta per un periodo di 180 gg. decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Trascorso il suddetto termine senza che sia intervenuta aggiudicazione, la Ditta, con espressa dichiarazione scritta, può recedere dall'offerta.

Art. 10

Divieto di cessione del contratto

E' vietata qualsiasi forma di cessione del contratto a pena di perdita di cauzione, di risoluzione ipso iure del contratto, del risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 11

Prezzi

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri fiscali, di trasporto, posa in opera, di facchinaggio ed ogni altra spesa accessoria ad eccezione dell'IVA.

I prezzi del contratto, saranno quelli offerti in sede di gara dall'impresa aggiudicataria che si impegna a garantire la stessa percentuale di ribasso sui prezzi di listino dei beni oggetto di gara, anche per gli accessori, i vari componenti, per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni, dopo la scadenza del periodo di garanzia full risk;

I corrispettivi contrattuali della fornitura sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Art. 12

Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n° 163 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

A tal fine, il Fornitore si obbliga :

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b) a comunicare all'Azienda Ospedaliera, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'Azienda Ospedaliera che la Prefettura di Reggio Calabria, territorialmente competente.

Ai fini di verificare l'applicazione della norma, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria, copia dei contratti di cui alla lettera c) e la Ditta aggiudicataria si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

L'Azienda Ospedaliera non darà luogo ad alcun pagamento e risolverà il contratto nel caso in cui il fornitore non abbia istituito un conto corrente bancario o postale dedicato ai contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 136 del 16/08/2010.

Art. 13

Fatturazione e pagamenti

La liquidazione ed il pagamento delle fatture, saranno effettuati entro 90 giorni dalla data del collaudo con esito positivo del sistema e sarà fatto mediante rimessa alla Ditta.

L'Azienda Ospedaliera non darà corso, in nessun modo, alla liquidazione dei corrispettivi nel caso in cui il fornitore effettuasse delle consegne che non siano state preventivamente ordinate o che non siano conformi a quanto prescritto dall'ordinativo della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

L'Azienda Ospedaliera non darà luogo al pagamento delle fatture fino a quando il fornitore non avrà provveduto al versamento degli importi di eventuali maggiori spese sostenute dall'Azienda per inadempienze contrattuali.

Art.14

Incedibilità dei crediti

Per la cessione dei crediti si fa rinvio alla disciplina contenuta nell'art. 117 Cod. App.

L'Azienda si riserva la facoltà di rifiutare la cessione ai sensi dell'art. 117 Cod. App.

Art.15

Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

La Ditta contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che la Ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante raccomandata a/r indirizzata alla sede legale dell'Azienda e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di aver diritto.

Detta comunicazione dovrà pervenire entro il termine di 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, la Ditta decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in considerazione dell'Azienda che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 16

Inadempienze

L'Azienda individua nel Direttore del Dipartimento interessato, quale soggetto preposto al controllo dell'esattezza delle prestazioni contrattuali. In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comportino per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera, su segnalazione del suddetto Direttore, contesta, mediante lettera raccomandata A.R., le inadempienze riscontrate ed assegna un termine, non inferiore a dieci giorni, per la presentazione di controdeduzioni. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata con provvedimento formale dell'Azienda.

La suddetta determinazione sarà ritenuta esecutiva, nonostante la proposizione di gravame innanzi all'Autorità giudiziaria.

Nel provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dalla Ditta e delle ragioni per le quali l'Azienda ritiene di disattenderle.

Art. 17

Penali

La Ditta aggiudicataria incorre nelle penali previste dal presente articolo in caso di inadempienza, che non comporti per la sua gravità l'immediata risoluzione del contratto, ed in caso di ritardo nelle prestazioni dovute.

L'ammontare della penale è così stabilita:

1) Per ogni giorno solare di ritardo nella fornitura e la posa in opera dei sistemi oggetto del presente appalto, a far data dal termine fissato nell'ordine, sarà addebitato al fornitore inadempiente una penale del 0,5% dell'importo complessivo contrattualizzato.

2) Per ogni giorno solare di ritardo nel collaudo dei sistemi, sarà addebitato al fornitore inadempiente una penale del 0,5% dell'importo complessivo contrattualizzato.

3) Qualora l'ammontare delle penali complessivamente addebitate al Fornitore per le inadempienze di cui al comma 1 superi il 10% (dieci per cento) del valore del contratto, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale.

3) L'Azienda Ospedaliera si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le seguenti penali per i ritardi nella manutenzione previsti dal capitolato, sia durante il periodo di garanzia che durante l'eventuale periodo successivo di assistenza tecnica full risk:

- in caso di ritardo nell'intervento entro 12 (dodici) ore successive alla chiamata, sarà applicata la penale forfettaria di €. 200,00, ed in caso di ritardo nel ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura entro il termine perentorio delle 48 (quarantotto) ore successive (sabato e domenica esclusi) dalla richiesta di intervento, l'Azienda Ospedaliera procederà ad applicare una penale pari ad € 400,00 per ogni giorno di fermo macchina successivo a quello fissato per il ripristino operativo dell'apparecchiatura medesima. Il termine decorre dall'ora della data di richiesta dell'intervento (trasmessa mediante telefax, ovvero altre modalità da definire in sede di offerta e/o di contratto).

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel contratto d'appalto. In tal caso si applicheranno al Fornitore le predette penali sino al momento in cui la fornitura e/o i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione costituita od alle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Ospedaliera a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Art. 18

Clausola risolutiva espressa ex art.1456 c.c.

Il contratto si risolve ipso iure con provvedimento motivato dell'organo deliberante dell'Azienda ospedaliera, previa comunicazione alla Ditta dell'inizio del procedimento, oltre che nei casi sopra indicati, nei seguenti casi :

- 1) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- 2) per motivate esigenze di interesse pubblico specificate nel provvedimento di risoluzione;
- 3) in caso di modifiche soggettive ex art. 116 Cod. Appalti ;
- 4) nel caso del venir meno dopo la stipula del contratto dei requisiti generali previsti dall'art. 38 Cod. Appalti.

Nei casi di cui ai nn. 1, 2, 4, il soggetto aggiudicatario, oltre ad incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto all'integrale risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti che l'Azienda deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura alla ditta che segue in graduatoria.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, conclusa la verifica da parte dell' U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi delle evenienze di cui sopra, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria. I rimborsi per i danni provocati saranno trattenuti sulle fatture in corso di pagamento e sulla cauzione.

In ogni caso, sempre ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., l'Azienda Ospedaliera può risolvere il contratto di diritto, previa dichiarazione da comunicare al Fornitore, anche nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- b) qualora i sistemi forniti non siano pienamente e completamente operative rispetto alle specifiche dichiarate nell'Offerta tecnica;.
- c) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- d) allorché il Fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- e) allorché sia stata pronunciata una sentenza contraria definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore;
- f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Azienda Ospedaliera;
- g) allorché la Ditta non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto, così come previsto dal capitolato;
- h) in tutti gli altri casi di risoluzione previsti dal presente capitolato.

Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Fornitore che recede dal contratto incorrerà nella perdita del deposito cauzionale, senza poter elevare proteste o eccezioni, salvo la refusione del maggior danno, qualora il deposito non risultasse sufficiente a coprirlo integralmente.

Art.19 Cauzione

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla prestazione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento degli obblighi e/o risoluzione contrattuale, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda dovesse pagare in più rispetto ai corrispettivi contrattuali, a causa di inadempienze dell'appaltatore.

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, è fissato nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione della fornitura e dovrà rimanere vincolato per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

Il deposito cauzionale definitivo, prestato nelle forme previste dall'art. 113 del Codice dei Contratti, dovrà espressamente prevedere la clausola di "pagamento a semplice richiesta", con cui l'assicuratore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario o di terzi aventi causa.

La parti inoltre, in deroga a quanto disposto dall'art. 1944 c.c. comma 2, non possono convenire l'obbligo della previa escussione del debitore principale.

Qualora la garanzia sia stata prestata a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, l'Amministrazione farà richiesta delle predette somme all'Istituto bancario o assicurativo il quale verserà senza ulteriore formalità il corrispondente importo a favore dell'Azienda, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta.

Nel caso venga operato il prelievo sulla cauzione, l'aggiudicatario è tenuto, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dalla data del prelievo stesso, a reintegrare la somma garantita, pena la risoluzione del contratto con tutte le conseguenze stabilite.

Il deposito cauzionale è valido unicamente per la gara per la quale esso è stato costituito. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti il deposito cauzionale.

La cauzione sarà svincolata nel più breve tempo possibile alla fine del rapporto contrattuale e dopo che risulteranno soddisfatti da parte della Ditta aggiudicataria, tutti gli obblighi contrattualmente assunti.

Art.20

Aggiudicazione e adempimenti conseguenti

La Commissione al termine delle operazioni di valutazione delle offerte convoca seduta pubblica ed aggiudica in via provvisoria la fornitura in favore della ditta migliore offerente. Entro 30gg. l'Azienda, con delibera del Direttore Generale procederà, eventualmente, all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo alla Ditta aggiudicataria

A tal fine, il responsabile del procedimento comunica alla Ditta aggiudicataria l'avvenuto provvedimento di aggiudicazione invitandola a presentare entro gg. 15 i seguenti documenti:

- 1) deposito cauzionale;
- 2) certificazione attestante l'assolvimento degli obblighi di cui all'art.17 l.n.68/99;
- 3) certificato di iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, completo delle attestazioni antimafia e relative all'assenza di procedure concorsuali;
- 4) certificato generale del Casellario Giudiziale, in corso di validità, per il titolare dell'impresa individuale; certificato generale del Casellario Giudiziale:
 - relativo a tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;
 - per tutti gli accomandatari se trattasi di accomandita semplice;
 - per gli amministratori per tutti gli altri tipi di società;
- 5) certificazione di regolarità contributiva (DURC)
- 6) tutte le documentazione relative agli elementi di capacità tecnica economica e finanziaria autodichiarati in sede di gara
- 5) POS (piano operativo della sicurezza) relativo all'oggetto della gara

Per i RTI:

- 1) copia dell'atto costitutivo;
- 2) deposito cauzionale;

- 3) certificazione attestante l'assolvimento degli obblighi di cui all'art.17 l.n.68/99 (per tutte le imprese)
- 4) certificato di iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, completo delle attestazioni antimafia ed in ordine all'assenza di procedure concorsuali (per tutte le imprese);
- 6) certificato del casellario giudiziale, per tutte le imprese, secondo le modalità di cui sopra;
- 7) certificazione di regolarità contributiva (DURC) per tutte le imprese
- 8) POS (piano operativo della sicurezza) relativo all'oggetto della gara
- 9) tutta la documentazione relativa agli elementi di capacità tecnica economica e finanziaria autodichiarati in sede di gara (per tutte le imprese)

Le medesime disposizioni di cui sopra si applicano ai consorzi.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti sopra previsti, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Trascorso il termine di cui sopra, senza che la Ditta abbia presentato i documenti richiesti né eventuale richiesta motivata di proroga del termine da parte della Ditta aggiudicataria l'Azienda procederà a nuova aggiudicazione con contestuale trasmissione degli atti all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture per l'irrogazione delle relative sanzioni.

La comunicazione di avvenuta aggiudicazione verrà inviata anche alla seconda classificata con invito a comprovare i requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria autocertificati in sede di gara entro gg. 20 Trascorso il termine di cui sopra, senza che la Ditta abbia presentato i documenti richiesti né eventuale richiesta motivata di proroga del termine, l'Azienda procederà alla trasmissione degli atti all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture per l'irrogazione delle relative sanzioni.

Art. 21

Disposizioni finali

L'offerta avrà validità per 180 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dei plichi.

Le Ditte offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre l'aggiudicazione della fornitura, che avverrà a giudizio insindacabile di questa Azienda Ospedaliera, non vincolerà la stessa fino a che non sarà stata approvata a norma di legge.

Non sono ammesse offerte per telegramma, per telefax, né condizionate ed espresse in modo indeterminato o riferite ad offerta relativa ad altra gara, per conto terzi o persone da nominare.

Non sono ammesse offerte parziali o difformi a quanto indicato nel presente CSA:

Ai sensi dell'art.68 del R.D. 827/24, sono escluse le offerte provenienti da ditte, anche in A.T.I., che nell'esecuzione di precedenti rapporti, si siano rese colpevoli di negligenza o malafede.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in lingua italiana.

Sia l'intero procedimento, sia l'aggiudicazione del servizio, saranno espressamente subordinati all'intervenuta approvazione di tutti gli atti relativi.

La Commissione ha facoltà di chiedere chiarimenti ed integrazioni, nel rispetto della par condicio, ai fini della valutazione dell'offerta

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare, non aggiudicare la fornitura o aggiudicarla in parte, a suo insindacabile giudizio, anche nel caso di mancanza parziale o totale di finanziamento senza che le Ditte abbiano nulla a che pretendere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Art.22

Trattamento dei dati

Ai sensi della l. n. 196/03 i dati raccolti nella presente procedura saranno improntati a liceità e correttezza e sono finalizzati esclusivamente allo svolgimento della stessa; la sottoscrizione per accettazione del capitolato vale come autorizzazione; i partecipanti, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti connessi alla procedura di gara.

Art. 23

Spese di contratto

Tutte le spese di contratto, ivi incluse le spese di registrazione, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 24

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Art.25

Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine alla presente gara, Foro competente in via esclusiva e inderogabile, sarà quello di Reggio Calabria.

PARTE II - DISCIPLINARE TECNICO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Art. 26

Requisiti dei sistemi offerti

I sistemi offerti, oggetto dell'appalto, dovranno essere nuova di fabbrica e di ultima generazione (dovrà essere specificato l'anno di immissione sul mercato e l'anno dell'ultimo eventuale aggiornamento), dovranno possedere tutti i requisiti minimi richiesti nel presente C.S.A. e corredati di tutti gli accessori richiesti, necessari al suo ottimale funzionamento. Eventuali requisiti aggiuntivi posseduti dalla strumentazione proposta, debbono essere comunque elencati.

Le apparecchiature, dovranno essere rigorosamente conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio, in particolare dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, devono possedere le certificazioni di conformità alle disposizioni del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., alla normativa CEI, la marcatura CE, la certificazione UNI EN ISO 9000 e devono rispettare i requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/EEC, 14/06/1993, recepita con D.Lgs 24/02/1997 n° 46.

Inoltre la casa fornitrice, il cui marchio sarà riportato sull'apparecchiatura, dovrà produrre su tutte le macchine la certificazione CE UNI ISO nonché la relativa garanzia. Le apparecchiature fornite inoltre devono rispettare i requisiti di sicurezza (es. IMQ) e di emissione elettromagnetica (es. FCC) certificati da Enti riconosciuti a livello europeo. L'emissione di calore ed il livello di rumore dovranno rientrare nei parametri previsti dalle vigenti normative europee di sicurezza.

Eventuali maggiori oneri derivanti dalle necessità di osservare le norme e le prescrizioni di legge, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

All'atto della fornitura le apparecchiature dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Art. 27

Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore garantisce l'Azienda Ospedaliera contro ogni azione giudiziaria per danni risultanti dall'uso illegittimo di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica o di commercio e si impegna formalmente, con l'accettazione del presente capitolato, ad indennizzare il contraente per ogni danno che derivasse da controversie riguardo a marchi, brevetti o privative industriali relativi all'uso dei beni. In particolare il Fornitore:

- assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui;
- qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Ospedaliera azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

In questa ipotesi, l'Azienda Ospedaliera è tenuta ad informare prontamente per iscritto il Fornitore delle suddette iniziative giudiziarie;

- nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al punto precedente tentata nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, quest'ultima ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

Art.28

Commissione d'ordine

La fornitura e l'indicazione dei luoghi di destinazione e posa in opera saranno disposte esclusivamente dal Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi di questa Azienda con apposita lettera d'ordine. Le forniture effettuate senza la lettera d'ordine prescritta nel presente articolo non saranno riconosciute e quindi non pagate .

Art 29

Consegne

L'attività di consegna e posa in opera dei sistemi, si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, eventuale assicurazione, consegna al piano (compreso l'eventuale utilizzo di macchine di sollevamento), installazione, asporto dell'imballaggio ecc. e dovrà essere eseguita presso i locali indicati dall'Azienda Ospedaliera nell'ordinativo di fornitura, entro un termine massimo di 45 giorni solari (naturali e consecutivi) dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura.

Nel caso in cui la posa in opera prevede la realizzazione di impianti o modifiche a quelli esistenti, la ditta aggiudicataria dovrà possedere i requisiti previsti dal D.M. 37/08 e rilasciare dichiarazione di conformità.

L'accettazione da parte dei responsabili consegnatari dell'Ente della merce ricevuta non solleva la ditta fornitrice dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi occulti ed apparenti dei prodotti forniti e non rilevati al momento della consegna.

La Ditta aggiudicataria, unitamente ad ogni apparecchiatura, dovrà consegnare tutta la manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di servizio) completa, relativa anche agli eventuali prodotti hardware e software forniti.

Art.30

Vizi ed imperfezioni

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione della presa in consegna non esonerano comunque la Ditta per eventuali vizi ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta

dell'Azienda, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

Art. 31 Collaudo

Il collaudo dei sistemi, oggetto del presente appalto deve essere concluso entro giorni 8 dalla data di installazione, salvo diverse disposizioni della stazione appaltante, mediante emissione di certificato di collaudo, dalla cui data decorrerà il pagamento della fattura. Il collaudo viene effettuato in contraddittorio con l'Azienda Ospedaliera e deve riguardare il sistema nel suo complesso, ovvero completa di accessori e sistemi software oggetto di aggiudicazione.

Il collaudo consisterà:

- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dei sistemi oggetto di aggiudicazione;
- nella verifica della conformità dei requisiti tecnici posseduti e dai relativi accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità dell'apparecchiatura ai requisiti ed alle caratteristiche tecniche previste dalle norme di legge
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento sulla scorta di tutte le prove funzionali stabilite per ciascun tipo di apparecchiatura nei manuali tecnici del produttore, con prove di funzionamento e dimostrazioni effettuate dal tecnico specialista del fornitore o produttore.

La Ditta aggiudicataria, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/materiale di consumo/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo.

Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici, si intendono obbligatorie per la Ditta aggiudicataria.

Il collaudo verrà effettuato in presenza di un tecnico designato dall'impresa aggiudicataria, di un tecnico designato dall'Azienda appaltante e dal Direttore della U.O.C. interessata.

La fornitura dovrà essere considerata ultimata quando l'apparecchiatura sarà installata a regola d'arte e collaudata con esito positivo. Al termine delle operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo".

La data del verbale di collaudo, eseguito con esito positivo, verrà considerata "data di accettazione della fornitura".

Il collaudo positivo, comunque, non esonera la Ditta aggiudicataria per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma che vengano in seguito accertati.

Tutti gli oneri sostenuti per l'esecuzione delle operazioni di collaudo, sono a carico del fornitore.

Nel caso in cui le apparecchiature consegnate risultino difettose o non conformi a quelle aggiudicate, le stesse saranno rifiutate.

La Ditta aggiudicataria si obbliga, in caso di rifiuto delle apparecchiature o di esito negativo del collaudo, a ritirare il prodotto difettoso a proprie spese e provvedere alla sostituzione entro 15 giorni dal termine dell'effettuazione della verifica stessa, pena l'applicazione delle prescritte penali.

Qualora i prodotti forniti, o parti di essi, non superano le prescritte prove funzionali, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine i sistemi non superino le prove di collaudo, il fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare i sistemi e provvedere alla sostituzione degli stessi, fatta salva l'applicazione delle penali previste.

Le licenze d'uso a tempo indeterminato sono cedute o trasferite in capo all'Azienda Ospedaliera, che ne sarà titolare, dalla "Data di Collaudo della Fornitura".

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito del secondo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura, fatto salvo l'ulteriore danno.

Art.32

Formazione utenti

Al fine di semplificare l'uso dei sistemi, dopo il collaudo positivo, la Ditta aggiudicataria deve organizzare ed eseguire un'attività di formazione agli utilizzatori, concordata con il Direttore della U.O.C. interessata, volta a chiarire i seguenti punti:

- uso dei sistemi in ogni loro funzione
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti ;
- gestione operativa quotidiana
- modalità di comunicazione (orari e numero di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, manutenzione, assistenza tecnica e per ogni altro tipo di esigenza connessa all'utilizzo dei sistemi.

Art.33

Garanzia e assistenza tecnica post vendita

Per ciascun sistema offerto è inclusa la garanzia minima "full risk" per vizi e difetti di funzionamento, per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata, **per 24 mesi** dalla data di collaudo positivo o per il maggior periodo offerto in sede di gara.

Sono compresi nella garanzia:

- interventi di manutenzione correttiva, preventiva, verifiche di sicurezza, controlli funzionali, controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento continuo del sistema.
- Tutte i componenti soggetti ad usura, senza alcuna esclusione.

Sono esclusi dalla garanzia eventuali prodotti consumabili.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "tutto incluso" per il periodo di durata della garanzia, si deve svolgere nel seguente modo:

L'impresa aggiudicataria dell'appalto, deve eseguire gli interventi di manutenzione correttiva riparazione e/o sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori, dei sistemi offerti a seguito di guasti che ne pregiudichino il corretto funzionamento per il periodo di garanzia, avvalendosi di personale qualificato su chiamata dell'Amministrazione ogni volta che si rende necessaria, senza alcun limite di numero.

Per tutto il periodo della garanzia, il fornitore ha l'obbligo di intervenire per la eliminazione, a propria cura e spese, dei difetti e/o malfunzionamenti e a ripristinare la funzionalità e l'operatività dell'apparecchiatura, entro dodici ore successive dalla chiamata, con risoluzione del guasto entro le quarantotto ore successive, nel caso in cui necessitano parti di ricambio.

La richiesta di intervento deve essere inoltrata a mezzo fax da parte del personale della U.O.C. Attività Tecniche e Patrimonio, designato dall'Azienda appaltante.

Per ogni intervento deve essere redatto un foglio di lavoro, sottoscritto da un incaricato dell'Azienda e un incaricato dell'impresa aggiudicataria, nella quale devono essere registrati, l'identificazione dell'apparecchiatura, il numero della richiesta di intervento, l'ora ed il giorno della chiamata, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine dell'intervento), la descrizione dell'intervento effettuato.

Il Fornitore dovrà indicare nell'offerta tecnica e riconfermare al momento della stipula del contratto, l'indirizzo esatto, le risorse professionali disponibili e le capacità operative del servizio incaricato ad eseguire l'assistenza tecnica. Dovrà altresì comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della struttura organizzativa coinvolta nell'assistenza tecnica, indicando le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

In caso di ritardo di intervento e/o mancato ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura di proprietà dell'Azienda, verrà applicata la penale prevista all' art.17 del presente capitolato, che sarà trattenuta direttamente sull'importo della fattura successiva alla chiamata, senza che l'impresa possa avanzare obiezioni di sorta. L'eventuale sostituzione di tutte le parti difettose o deteriorate è a carico dell'impresa affidataria che provvederà altresì al ritiro ed allo smaltimento del materiale fuori uso.

Se durante il periodo di garanzia si dovessero rilevare gravi difetti funzionali e/o strutturali alle attrezzature consegnate, l'Azienda Ospedaliera può richiedere al Fornitore o la sostituzione immediata del sistema con un nuovo ed efficiente sistema senza alcun onere e il risarcimento di ogni danno subito (addebito dei costi per l'interruzione del servizio, ecc .) o la risoluzione del contratto con la riconsegna al Fornitore dell'apparecchiatura installata (con addebito del costo dell'apparecchio non ammortizzato, dei costi di disinstallazione, trasporto, assicurazione, ecc.) e il risarcimento dei danni subiti (addebito dei costi per l'interruzione del servizio, ecc.) compresi gli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale

Al termine del periodo di garanzia l'Azienda Ospedaliera si riserva l'insindacabile facoltà, in caso di convenienza e congruità, di stipulare con il fornitore dell'apparecchiatura in appalto un contratto triennale di manutenzione Full Risk al prezzo annuale indicato in sede di offerta, ed ai medesimi patti e condizioni contrattuali.

art. 34

Risarcimento danno ed esonero da responsabilità

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda che fin d'ora si intende sollevata da ogni pretesa o molestia.

Sarà, comunque, obbligo dell'appaltatore di adottare nell'esecuzione del lavoro tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni. All'atto dell'aggiudicazione la ditta dovrà altresì fornire il progetto della sicurezza di cui al D. Lgs n. 494/96, con successivo piano di adeguamento.

**TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE PER ACCETTAZIONE**

N.B.: Il timbro e la firma per accettazione vanno posti su ogni foglio, nonché in calce al presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del c.c. dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente gli articoli 1,2,3,4,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,21,25,34 del presente "Capitolato Speciale".

**TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE PER ACCETTAZIONE**

Allegato "A"

SISTEMA INTEGRATO BLOCCO OPERATORIO

N°6 - Sistema di gestione e controllo configurato per il **livello base** di integrazione della sala operatoria con sistema informatico per l'acquisizione e gestione di immagini, gestione dei dati clinici ed anagrafici e gestione dei referti, predisposto per l'integrazione con il Sistema Informativo Ospedaliero (HIS) centralizzato e RIS/PACS.

Il sistema dovrà essere completo dei seguenti elementi:

- Controllo dei segnali Video/audio;
- Workstation di elaborazione dati e immagini;
- Sistema audio per interfono;
- Controllo dei Touch screen;
- Convertitore segnali video;
- Controllo telefono;
- Controllo Pannello tecnico a parete con tastiera;
- Controllo Pach panel inserimento segnali esterni;
- Controllo CD/DVD Player;
- Controllo Impianto audio (4 casse 120W);
- Controllo vocale – microfono senza fili;
- Pannello tecnico da incasso a parete per alloggiare il monitor touch screen ed il monitor LCD 40";
- N.1 Monitor touch screen posizionato ad incasso nel pannello tecnico.

N°2 - Sistema di gestione e controllo configurato per il **livello medio** di integrazione della sala operatoria con sistema informatico per l'acquisizione e gestione di immagini, gestione dei dati clinici ed anagrafici e gestione dei referti, predisposto per l'integrazione con il Sistema Informativo Ospedaliero (HIS) centralizzato e RIS/PACS.

Il sistema dovrà essere completo dei seguenti elementi:

- Controllo dei segnali Video/audio (HDTV);
- Controllo della Videoconferenza;
- Workstation di elaborazione dati e immagini;
- Sistema audio per interfono;
- Convertitore segnali video;
- Controllo telefono;
- Controllo Touch screen
- Controllo Pannello tecnico a parete con tastiera;
- Gestione touch screens separati;
- Controllo Pach panel inserimento segnali esterni;
- Controllo CD/DVD Player;
- Controllo Impianto audio (4 casse 120W);
- Controllo apparecchiature chirurgiche;
- Controllo Vocale - microfono senza fili;
- Controllo Lampade scialitiche;
- Controllo telacamera (scialitica);
- Pannello tecnico da incasso a parete per alloggiare il monitor touch screen ed il monitor LCD 40";
- N.1 Monitor touch screen posizionato ad incasso nel pannello tecnico;
- N.1 Monitor touch screen posizionato sul braccio pensile porta monitor.

Importo a base d'asta del lotto n° : € 1.020.000,00 iva inclusa

Il punteggio fino ad un massimo di **50/100**, previsto per l'elemento qualità, sarà attribuito ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, secondo i seguenti parametri di valutazione:

Caratteristiche tecnologiche e prestazionali del sistema	Max Punti 15
Acquisizione, gestione e archiviazione dati e immagini	Max Punti 8
Sistema di controllo e sicurezza del trattamento dati	Max Punti 6
Qualità e risoluzione monitors – flessibilità del sistema	Max Punti 6
Trasmissione dati/immagini(configurazione Livello Medio)	Max Punti 5
Capacità tecniche e assistenza post-garanzia	Max Punti 5
Garanzia pari o superiore a 36 mesi	Max Punti 5

Non saranno ammesse alla fase successiva di gara le offerte alle quali verrà assegnato un punteggio tecnico-qualitativo **inferiore al punteggio complessivo di 25/ 50**